
PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SU
SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

E

ASSESTAMENTO GENERALE

2020

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI / REVISORE UNICO

Verbale n.78 del 23/11/2020

COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO

Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale 2020

PREMESSA

In data 30/10//2020 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2020-2022.

In data 27/07/2020 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2019, determinando un risultato di amministrazione di euro 13.070.309,71 così composto:

fondi accantonati	per euro 18.337.333,41;
fondi vincolati	per euro 601.850,20;
fondi destinati agli investimenti	per euro 422.708,08;
fondi disponibili	per euro -6.291.581,98

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione il Consiglio Comunale non ha approvato variazioni di bilancio.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione sono stati adottati i seguenti atti deliberativi della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 176 del Tuel e del punto 8.12) del principio contabile applicato n. 4.2 al D.Lgs. 118/2011, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva:

- Delibera n° 144 del 05/11/2020

La Giunta non ha effettuato variazioni di sua competenza ai sensi dell'art.175 TUEL comma 5 bis lettera d).

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha comunicato variazioni gestionali ai sensi dell'art. 175, comma 5 – quater lettera a), T.U.E.L.

Sinora non risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, nessuna quota di avanzo di amministrazione.

In data 19/11/2020 è stata sottoposta al Collegio dei Revisori, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

“ 1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.”

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che *“ mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.*

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Richiamato l'art. 54 del DL 14 agosto 2020, n. 104 (c.d. Decreto Agosto) che ha modificato l'art. 107 comma 2 del DL 17 marzo 2020, n. 18 (c.d. Decreto Cura Italia), prevedendo il nuovo termine del 30 novembre 2020, in luogo del precedente termine già differito al 30 settembre 2020, per l'adozione della delibera di Consiglio Comunale di controllo e salvaguardia degli equilibri di bilancio, prevista dall'art. 193 comma 2 del TUEL (Decreto Legislativo n. 267/2000) nel termine ordinario del 31 luglio, a causa delle condizioni di incertezza sulla quantità delle risorse disponibili per gli enti locali.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193".

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Collegio prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti

- a. la dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi o di esistenza di debiti con proposta di riconoscimento e finanziamento;
- b. la dichiarazione dei responsabili dei servizi e del responsabile del servizio finanziario attestante che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto;
- c. la dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- d. il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs 118/2011;
- e. la relazione del responsabile degli organismi partecipati sull'andamento della gestione e su possibili squilibri economici.

Il Collegio procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

I Responsabili dei Settori e Servizi hanno relazionato in merito alle seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;

- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- inesistenza, per gli organismi partecipati, ad eccezione dell'Azienda Speciale Farmacia Comunale, di situazioni di squilibrio tali da richiedere l'accantonamento a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013 e dal comma 5 dell'art. 14 del D.Lgs. n. 175/2016;
- nota responsabile settore finanziario del 20/11/2020 - disavanzo Azienda Speciale Farmacia Comune Pontecagnano Faiano
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

I Responsabili dei Settori e Servizi hanno attestato l'insussistenza di debiti fuori bilancio e l'inesistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui; hanno invece segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione in sede di assestamento per adeguarlo a nuove esigenze intervenute.

Nell'operazione di salvaguardia non è stato modificato lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Il Collegio pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

Con l'operazione di assestamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, si intende applicare la quota parte del Risultato di Amministrazione 2019 vincolato, per l'importo di € 75.242,94 per le seguenti finalità:

- € 61.434,51 quale quota parte vincolata per trasferimenti inerenti il Piano di Zona "*Fondo nazionale sistema integrato istruzione 0-6 anni*" al fine di costituire lo stanziamento del capitolo di spesa vincolato cap.1602, come da nota del Responsabile del Settore Servizi Sociali prot.n.44927/2020;
- € 13.808,43 quale quota parte vincolata per trasferimenti inerenti il Piano di Zona "*Progetto Dopo di Noi-Durante Noi*" al fine di costituire lo stanziamento del capitolo di spesa vincolato cap.1684, come da nota del Responsabile del Settore Servizi Sociali prot.n.44927/2020.

Il Collegio procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, **per titoli**, come segue:

ANNUALITA' 2020 CASSA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
FONDO DI CASSA	2.505.588,10		2.505.588,10
<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	10.667.820,27	117.257,00	10.785.077,27
<i>Trasferimenti correnti</i>	17.788.877,38	595.885,32	18.384.762,70
<i>Entrate extratributarie</i>	1.427.147,07	33.185,60	1.460.332,67
<i>Entrate in conto capitale</i>	5.008.705,97	-	5.008.705,97
<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>		-	-
<i>Accensione prestiti</i>	1.967.278,22	-	1.967.278,22
<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	13.000.000,00	-	13.000.000,00
<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	19.461.789,69	-	19.461.789,69
Totale	69.321.618,60	746.327,92	70.067.946,52
generale delle entrate	71.827.206,70	746.327,92	72.573.534,62
<i>Spese correnti</i>	32.322.559,05	913.316,82	33.235.875,87
<i>Spese in conto capitale</i>	5.870.302,73	- 650.000,00	5.220.302,73
<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>		-	-
<i>Rimborso di prestiti</i>	97.741,52	-	97.741,52
<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	13.000.000,00	-	13.000.000,00
<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	19.924.554,09	-	19.924.554,09
Totale generale delle spese	71.215.157,39	263.316,82	71.478.474,21
SALDO DI CASSA	612.049,31	483.011,10	1.095.060,41

ANNUALITA' 2020 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
Fondo pluriennale vincolato	2.510.904,06	-	2.510.904,06
Utilizzo avanzo di Amministrazione		75.242,94	75.242,94
<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	14.642.271,42	17.257,00	14.659.528,42
<i>Trasferimenti correnti</i>	16.426.825,87	456.954,83	16.883.780,70
<i>Entrate extratributarie</i>	1.213.580,36	33.185,60	1.246.765,96
<i>Entrate in conto capitale</i>	4.548.328,80	3.050.000,00	7.598.328,80
<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>		-	-
<i>Accensione prestiti</i>	562.000,00	-	562.000,00
<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	13.000.000,00	-	13.000.000,00
<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	19.319.250,00	-	19.319.250,00
Totale	69.712.256,45	3.557.397,43	73.269.653,88
e generale delle entrate	72.223.160,51	3.632.640,37	75.855.800,88

<i>Disavanzo di amministrazione</i>	188.978,70	-	188.978,70
<i>Spese correnti</i>	33.104.293,20	582.640,37	33.686.933,57
<i>Spese in conto capitale</i>	6.512.897,09	3.050.000,00	9.562.897,09
<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>		-	-
<i>Rimborso di prestiti</i>	97.741,52	-	97.741,52
<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	13.000.000,00	-	13.000.000,00
<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	19.319.250,00	-	19.319.250,00
Totale generale delle spese	72.223.160,51	3.632.640,37	75.855.800,88

Le variazioni sono così riassunte:

			1		2022	
	ENTRATA	SPESA	ENTRATA	SPESA	ENTRATA	SPESA
UTILIZZO Avanzo di Amministrazione vincolato	75.242,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
COMPETENZA Variazioni in aumento	3.602.597,43	3.799.188,84	42.000,00	160.700,00	42.000,00	60.700,00
COMPETENZA Variazioni in diminuzione	-45.200,00	-166.548,47	0,00	-118.700,00	0,00	-18.700,00
TOTALE VARIAZIONI DI COMPETENZA	3.632.640,37	3.632.640,37	42.000,00	42.000,00	42.000,00	42.000,00
DIFFERENZA ENTRATA - USCITA COMPETENZA	0,00		0,00		0,00	
CASSA Variazioni in aumento	791.527,92	1.129.865,29				
CASSA Variazioni in diminuzione	-45.200,00	-866.548,47				
TOTALE VARIAZIONI DI CASSA	746.327,92	263.316,82				
DIFFERENZA ENTRATA - USCITA CASSA	483.011,10					

Il Collegio attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- Congruenti sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- Coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica.

Il Collegio ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.505.588,10			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		461.604,89	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		188.978,70	224.336,34	224.336,34
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		32.790.075,08	27.240.133,56	26.918.117,97
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		33.686.933,57	26.781.296,46	26.537.337,41
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			1.813.619,92	2.124.657,10	2.124.657,10
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		97.741,52	383.346,04	436.444,22
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00

G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-721.973,82	-148.845,28	-280.000,00
---	--	--	--------------------	--------------------	--------------------

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (2)	(+)		75.242,94	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		646.730,88	148.845,28	280.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		2.049.299,17	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		8.160.328,80	4.470.635,23	1.439.760,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		646.730,88	148.845,28	280.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di	(-)		0,00	0,00	0,00

attività finanziaria					
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		9.562.897,09	4.321.789,95	1.159.760,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)			0,00	0,00	0,00

Il Collegio prende atto che il DUP è coerentemente modificato e rileva anche l'impatto delle variazioni sugli equilibri.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Collegio

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificato lo stanziamento di bilancio di euro 401.513,00 bilancio di previsione 2020/22 sul capitolo 2431 al fine di assicurare l'eventuale copertura finanziaria il disavanzo dell'Azienda Speciale Farmacia Comune Pontecagnano Faiano;
- verificata l'inesistenza di debiti fuori bilancio alla data odierna, come attestato dai Responsabili di Settore e Servizi;;
- verificata la coerenza delle previsioni per gli anni 2020-2022;

esprime parere favorevole alle condizioni sopra specificate

sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta, avvertendo l'Ente, nel caso intendesse coprire il disavanzo dell'Azienda Speciale, di verificare il rispetto delle condizioni previste dall'art. 194 lettera b) del TUEL che consente *“copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art. 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione”*.

Inoltre il collegio in merito al depauperamento del patrimonio dell'Azienda Speciale che impatta anche sul patrimonio dell'Ente Comune, ritiene che sia un obbligo per l'Ente procedere all'accertamento delle eventuali responsabilità civili e penali, dei soggetti che hanno cagionato tale situazione.

Letto, confermato, sottoscritto.

Lì, 23/11/2020

Il Collegio dei Revisori

Dott. Stefano Palmieri

Dott. Giuseppe Chianese

Dott. Angelo Pezzella